

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 427

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

MARTINI MARIA ELETTA, LUCCHESI, MERLI, MEUCCI*Presentata il 30 settembre 1968*

Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione della proposta di concessione di medaglia d'oro al Comune di Stazzema in provincia di Lucca

ONOREVOLI COLLEGHI! — La proposta di legge che abbiamo il piacere di presentare vuole onorare la memoria dei caduti di Santa Anna, frazione del comune di Stazzema, innocenti vittime della barbarie nazista.

Riteniamo doveroso ricordare brevemente gli avvenimenti dell'estate 1944 che culminarono nella distruzione di Sant'Anna.

In quell'estate, mentre gli Alleati si avvicinavano all'Arno, il Comando tedesco aveva ordinato lo sgombero della zona litoranea versiliese, da Forte dei Marmi al Cinquale e fino alle prime colline dello Stazzemese, per costruire opere di fortificazione. La popolazione avrebbe dovuto sfollare in Emilia, ma ben pochi scelsero la via dell'Appennino, e quasi tutti preferirono rifugiarsi sulle vicine Alpi Apuane, nella zona inferiore a Stazzema. L'ordine di sfollamento fu esteso anche a Pietrasanta e a Seravezza, e tutta la zona fra Valdicastello, Capriglia, Capezzano, La Culla, Sant'Anna, Farnocchia e Stazzema pullulò di sfollati che cercarono rifugio ovunque. Si adattarono a vivere in stalle, capanne, nei caratteristici « metati » destinati alla essiccazione delle castagne. La speranza di

tutti era che l'esercito liberatore avanzasse il più celermente possibile.

I partigiani che occupavano le alture delle Alpi Apuane furono attaccati dalle truppe delle S. S. il 30 luglio nella zona di Monte Ornato. Il 31 luglio ed il 1° agosto vi furono scontri a fuoco a Farnocchia, e l'8 agosto i tedeschi attaccarono in forze e riuscirono ad ottenere il controllo della zona fra il Gabberi e Monte Ornato; Farnocchia, sgomberata di furia dagli abitanti, fu devastata.

Sant'Anna, al centro della zona, era tranquilla; gli abitanti avevano ricevuto assicurazione dal Comando tedesco che potevano tornare alle loro case.

Ma il 12 agosto una feroce azione di repressione fu compiuta dalle truppe delle S. S.

All'alba, salendo da Monte Ornato, da Valdicastello, da Pontestazzemese, le truppe tedesche accerchiarono la zona cogliendo di sorpresa la popolazione che era più che raddoppiata per il gran numero di sfollati accolti nelle case di Sant'Anna. Alcuni uomini fuggirono, altri, con i vecchi, le donne, i bambini, restarono.

Il paese di Sant'Anna è composto da vari gruppetti di case sparpagliate: nella collina al centro vi è la Chiesa. Le S. S. entrarono nel paese da ogni lato, strappando dalle case gli inermi abitanti. Alcuni di essi vennero uccisi subito, altri furono sospinti nella piazza della Chiesa e massacrati in massa.

Venne appiccato il fuoco al paese ed ai cadaveri.

Quel giorno trovarono la morte 560 persone.

L'indignazione e l'orrore che in ognuno di noi provoca il ricordo di tale episodio ci impedisce ulteriori commenti.

Riteniamo che la concessione della medaglia d'oro al comune di Stazzema costituisca un doveroso atto di omaggio ai caduti, ma soprattutto contribuisca a far ricordare ai giovani quanto siano grandi e insostituibili i valori della libertà, della giustizia, della pace.

Confidiamo, pertanto, onorevoli colleghi, nella approvazione della seguente proposta.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

Il termine stabilito dall'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione di proposte di ricompensa al valore, non si applica per quanto concerne la presentazione della proposta di concessione di medaglia d'oro al valor militare al comune di Stazzema in provincia di Lucca.